

FACULTY:

Amunni Gianni	Direttore ISPO, Firenze
Benelli Roberto	Presidente LILT sez. di Prato, già Direttore Urologia, Prato
Bengala Carmelo	Direttore Oncologia, Grosseto
Galluppi Fernando	Vicepresidente Nazionale AMCI
Mazzei Teresita	Ordinario di Chemioterapia Università Firenze
Nincheri Kunz Maria	Vicepresidente LILT Prato - Presidente AMCI Toscana e Prato
Poli Riccardo	Direttore sanitario ISPO Firenze - Pres. Centro Bioetica
Procopio Giuseppe	Direttore Oncologia Medica Istituto Tumori, Milano
Sacchini Dario	Docente Bioetica Università Cattolica, Roma
Scambia Giovanni	Direttore Oncologia Ginecologica Università Cattolica, Roma

Costo di iscrizione: 30,00 euro. Gratuito per i soci LILT in regola con la quota associativa annuale.

La Domanda di iscrizione potrà essere inviata tramite form automatico sul sito www.partnergraf.it.

Contemporaneamente all'invio della scheda di iscrizione l'interessato verserà la somma prevista a mezzo bonifico bancario sul CC bancario intestato a Partner-Graf srl,
IBAN: IT 03 0 03032 215000 1000 0009842 specificando la causale: "Iscrizione Terapie target in oncologia", oppure con carta di credito su circuito paypal direttamente dal sito www.partnergraf.it

Segreteria Scientifica:

Roberto Benelli, Maria Nincheri Kunz

Con il contributo non condizionato di

Si ringrazia



Luigi Guarducci

Iscrizione su www.partnergraf.it



Via F. Ferrucci 73
59100 Prato
Tel. 0574 527949

Provider accreditato STANDARD n° 156



TERAPIE TARGET IN ONCOLOGIA BIOETICA E SOSTENIBILITÀ

A.M.C.I. - LILT

Centro di Bioetica Gianna Beretta Molla

Responsabili Scientifici:

Maria Nincheri Kunz, Roberto Benelli

**Sala Convegni LILT
Prato - Via Catani 26/3
21 Maggio 2016**

Il corso è stato accreditato per medici specialisti in oncologia, urologia, ginecologia, farmacoterapia e MMG, farmacisti ed infermieri con 4 crediti ECM



TERAPIE TARGET IN ONCOLOGIA. BIOETICA E SOSTENIBILITÀ

RAZIONALE

Le terapie a bersaglio molecolare "target therapy" rappresentano un notevole passo avanti nella cura dei tumori maligni. Si tratta infatti di terapie mirate verso componenti indispensabili alla crescita e moltiplicazione delle cellule neoplastiche.

I farmaci utilizzati, con la loro peculiare modalità di azione, rappresentano un superamento della chemioterapia che, come è noto, colpisce indistintamente sia le cellule in attiva moltiplicazione che le cellule normali.

Grazie all'identificazione di composti che interagiscono con difetti molecolari specifici la farmacologia antineoplastica si arricchisce di mezzi terapeutici selettivi passando, in tal modo, da una cura basata sulla malattia ad una terapia guidata sui difetti molecolari.

Bersagli della terapia molecolare sono infatti rappresentati da: recettori cellulari, fattori di crescita, fattori di trascrizione, trasduttori di segnali, regolatori del ciclo cellulare, modulatori di apoptosi, fattori angiogenetici.

Questo diverso approccio alla cura dei tumori è stato reso possibile dall'ampliamento delle conoscenze, negli ultimi 20 anni, nella biologia molecolare tumorale che probabilmente, in un prossimo futuro, imporrà una riclassificazione delle neoplasie maligne basata proprio su questo criterio.

I vantaggi riscontrati con le terapie target sono rappresentati dall'azione selettiva che le rende potenzialmente più efficaci e dall'azione sinergica con la chemio e radioterapia.

Presentano inoltre un migliore profilo terapeutico con una migliore tollerabilità. Effetti collaterali (affaticamento, rash, reazioni di tipo allergico, manifestazioni cutanee, etc.) quando si manifestano dipendono dai dosaggi impiegati, variano da individuo a individuo e persistono per tutta la durata del trattamento.

I limiti attuali al loro impiego è rappresentato dallo spettro di azione limitato a sottogruppi di neoplasie che, pur avendo uno stesso fenotipo istologico, sono caratterizzate da specifiche alterazioni molecolari.

Lo scopo di questo convegno è fare il punto sullo stato attuale della terapia oncologica con particolare riferimento alle terapie target, ma anche all'emergente immunoterapia oncologica, agli aspetti di bioetica e di sostenibilità di queste terapie.

Esse richiedono infatti l'identificazione e validazione di bersagli che abbiano una relazione causale con la patogenesi tumorale ed al tempo stesso l'ideazione e sintesi di nuove molecole idonee a colpire tali bersagli ed a produrre effetti terapeutici efficaci.

PROGRAMMA

08,30-09,00

Registrazione partecipanti

09,00-09,15

Saluti del presidente della LILT

Dott. Roberto Benelli

09,15-09,30

Presentazione del convegno

Dott.ssa Maria Nincheri Kunz

Prima sessione

Moderatore: Dott. Riccardo Poli

09,30-10,00

Strategie bersaglio-specifiche in oncologia

Prof.ssa Teresita Mazzei

10,00-10,30

Organizzazione dei servizi e sostenibilità

Prof. Gianni Amunni

10,30-11,00

Terapia medica specifica nei tumori genitourinari

Prof. Giuseppe Procopio

11,00-11,15

Coffee Break

Seconda sessione

Moderatore: Dott. Fernando Galluppi

11,15-11,45

Precision medicine in medicina oncologica

Prof. Giovanni Scambia

11,45-12,15

Recenti acquisizioni nella terapia dei tumori solidi

Prof. Carmelo Bengala

12,15-12,45

Aspetti di bioetica clinica ed organizzativa

Prof. Dario Sacchini

12,45-13,15

Dibattito

13,15-13,30

Compilazione test di apprendimento